Presidenza del Consiglio dei ministri

Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane

Resoconto della riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane del 7 novembre 2025

In data 7 novembre 2025, alle ore 09.30 si è tenuta, in modalità videoconferenza, la riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 agosto 2022. La riunione è stata convocata con nota Dica prot. n. 34384 del 28 ottobre 2025.

L'ordine del giorno della riunione prevede la discussione in ordine ai seguenti punti:

1. Situazione economica aggiornata al 30 settembre 2025**.** Esame e comunicazioni del Presidente e del Tesoriere al fine di procedere alle attività di chiusura del Comitato.

2. Situazione lavori deliberati**.** Determinazioni conseguenti.

3. Elaborazione della Relazione conclusiva – come prevista dall'art. 1, comma 794 della legge 234/2001 – e stato delle attività e delle rendicontazioni: tempi di preparazione e schema della Relazione (indice).

4. Comunicazioni del Presidente.

5. Varie ed eventuali.

Partecipano all'odierna riunione:

- il Prof. Alberto Veronesi, Presidente del Comitato;
- la Dott.ssa Alessandra Franzone per il Dott. Antonio Parente, rappresentante del Ministero della Cultura;
- il Cons. Maria Alessandra Gallone, rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca;
- il Dott. Mario Pardini, Sindaco del Comune di Lucca;
- il Dott. Giorgio Del Ghingaro, Sindaco del Comune di Viareggio, poi sostituito, alle ore 10.15, dalla Dott.ssa Serena Russo;
- il Dott. Andrea Bonfanti, Sindaco del Comune di Pescaglia;
- il Dott. Luigi Viani per il Presidente della Fondazione Giacomo Puccini Dott. Mario Pardini;
- il Dott. Stefano Coluccini in rappresentanza della Fondazione Festival Pucciniano;
- la Dott.ssa Patrizia Mavilla, in rappresentanza della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini;
- il Prof. Virgilio Bernardoni, rappresentante del Centro studi Giacomo Puccini;
- la Dott.ssa Ilaria del Bianco, rappresentante dell'Associazione lucchesi nel mondo;
- il Dott. Claudio Buja, presidente della Casa Musicale Ricordi;
- la dottoressa Chiara Gasparini in rappresentanza del Dott. Pierluigi Ledda, presidente dell'Archivio Storico Ricordi;
- la Prof.ssa Gabriella Biagi Ravenni, esperta nominata con decreto interministeriale 4 marzo 2022;

Risultano assenti: il Dott. Mauro Antonelli, rappresentante del Ministro dell'istruzione e del merito, il Dott. Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana, il Dott. Marcello Pierucci, Presidente della Provincia di Lucca, il Maestro Federico Pupo, esperto nominato con decreto interministeriale 28 marzo 2024, il Maestro Diego Basso, esperto nominato con decreto interministeriale 28 marzo 2024.

La Fondazione Teatro della Scala non ha nominato un proprio rappresentante in sostituzione del Dott. Comploi passato ad altro incarico.

Sono presenti, inoltre, il Dott. Luciano Fazzi, Tesoriere del Comitato e il Dott. Alberto De Gregorio, Revisore del Comitato.

Partecipa all'odierna riunione il Dott. Francesco Giustino, delegato dal Direttore dell'Ufficio per la concertazione amministrativa e l'utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Presidente, dopo aver verificato la presenza del numero legale, prima di procedere con la discussione dell'ordine del giorno, ricorda con stima ed affetto il Prof. Michele Girardi, componente del Comitato, venuto improvvisamente a mancare dopo l'ultima riunione del Comitato del 20 dicembre 2024.

Punto 1 all'o.d.g.: "Situazione economica aggiornata al 30 settembre 2025. Esame e comunicazioni del Presidente e del Tesoriere al fine di procedere alle attività di chiusura del Comitato".

Il Presidente rappresenta la situazione contabile del Comitato aggiornata al 15 ottobre 2025, rilevabile in maniera più puntuale nello schema in formato foglio elettronico da lui inviato con mail del 4 novembre 2025 **(allegato 1)**. Evidenzia che la gestione risulta regolare e presenta un piccolo utile di circa 4.100 euro, oltre a economie complessive pari a 66.474 euro, derivanti da risparmi, progetti non proseguiti e minori spese amministrative. Le attività totali ammontano a circa 2,78 milioni di euro, di cui 2,5 milioni sono depositati in *time deposit* presso la Banca del Fucino; le passività, invece, raggiungono circa 2,77 milioni, includendo debiti in attesa di documentazione relativi a eventi, contributi e compensi già deliberati. Segnala anche una somma di 180.888,09 euro trattenuta come garanzia per autofinanziamenti non ancora rendicontati dalla Fondazione Festival Puccini. Per quanto riguarda i *time deposit*, ne prevede lo sblocco il prossimo 15 dicembre, con la maturazione di almeno 30.000 euro di interessi che saranno registrati nel rendiconto finale.

Il revisore, dott. Alberto De Gregorio precisa che la situazione è aggiornata e corretta, sottolineando però che alcune spese, come quelle di segreteria degli eventi, dovranno essere riclassificate nel rendiconto ufficiale perché non sono spese di funzionamento del Comitato. Ricorda, inoltre, che nel 2025 non sono stati assunti nuovi impegni, in conformità con le direttive del Ministero e con lo stato di proroga tecnica del Comitato, che si è limitato a liquidare quanto già deliberato.

Il Presidente, visti i documenti contabili precedentemente inviati e le economie accertate, ritiene che il Comitato - senza procedere con una delibera – debba prendere atto del rendiconto economico finanziario aggiornato al 15 ottobre 2025, da integrare con gli interessi effettivamente maturati alla data del 15/12/2025.

Il Comitato, pertanto, prende atto del documento allegato e di quanto rappresentato dal Presidente.

Punto 2 all'o.d.g.: "Situazione lavori deliberati. Determinazioni conseguenti".

Il Presidente espone un riepilogo puntuale per interventi: alcuni progetti risultano completamente conclusi e collaudati, come quello sugli strumenti multimediali e sull'abbattimento delle barriere architettoniche presso la Fondazione Giacomo Puccini o quello relativo al restauro della Villa Museo della Fondazione Simonetta Puccini. Altri lavori risultano quasi completati, con rendicontazione parziale e incompleta, come il restauro del Villino del Maestro a Viareggio. Diversa la situazione per interventi più complessi, come Villa Caproni, dove le strutture sono complete ma le opere architettoniche sono ancora in corso: su questo punto il Dott. Stefano Coluccini, rappresentante della Fondazione Festival Puccini, segnala ritardi dovuti principalmente ai vincoli della Sovrintendenza, alla verifica dei materiali e alla concomitanza delle attività estive che hanno reso difficoltoso l'accesso al cantiere.

Il dott. Fazzi precisa che è stata comunque assicurata la supervisione tecnica nominata dal Comitato.

Il Presidente informa che in altri casi - come per il Conservatorio di Milano, l'Istituto Boccherini, Puccini Experience, il Teatro del Giglio e alcuni progetti minori - mancano ancora le rendicontazioni e gli aggiornamenti nonostante i solleciti già inviati.

A fronte di tale quadro eterogeneo, il Presidente presenta una proposta di delibera per richiedere al Ministero della Cultura una proroga del Comitato necessaria per completare i lavori avviati, chiudere le rendicontazioni e redigere la relazione finale. Su questo punto si apre un dibattito articolato. La Professoressa Ravenni esprime contrarietà alla richiesta di proroga, sostenendo che senza una ricognizione completa dei progetti (da fare entro il 31 dicembre 2025) la richiesta di proroga risulterebbe prematura. Manifesta inoltre preoccupazione sulla mancata partenza di alcuni interventi, in particolare quello dell'Istituto Boccherini. Sul punto, il dott. Fazzi chiarisce che il Conservatorio Boccherini ha ricevuto la delibera con le risorse assegnate e, pertanto, spetta a questi decidere se e quando avviare i lavori: il Comitato non ha il compito di verificarne l'avvio. Conferma che il progetto non è stato modificato: solo l'importo finanziato ha subito variazioni.

La Professoressa Ravenni ritiene necessario un chiarimento sul funzionamento della proroga generale: in particolare, reputa utile conoscere il tempo accordato agli enti per l'avvio dei lavori e se il Comitato debba restare in un'attesa indefinita della conclusione dei progetti.

Il dott. De Gregorio chiarisce che si sta valutando una proroga solo per la conclusione dei lavori già avviati, non per il loro avvio. Ricorda che il Comitato non ha alcuna competenza nella promozione o nel controllo dell'inizio dei lavori, ma solo nella verifica della rendicontazione. Sottolinea che, in assenza di proroga, oltre alle somme non utilizzate, potrebbe sorgere il problema di richiedere la restituzione anche delle somme già percepite dagli enti. Precisa, inoltre, che il progetto del Boccherini non poteva essere eliminato dalla delibera poiché ancora formalmente valido fino al 31/12/2025.

La dott.ssa Mavilla chiede di conoscere quali progetti, oltre a quello di Lucca, non siano stati eseguiti, citando il Conservatorio di Milano. Chiede, inoltre, se esista documentazione riguardo alle verifiche iniziali dei lavori effettuate dal tecnico incaricato. Manifesta i propri dubbi in ordine agli enti che iniziassero i lavori solo al momento attuale e che farebbero affidamento sull'intero 2026 per concluderli, a differenza delle fondazioni che hanno già avviato i progetti. Insiste, pertanto, affinché la delibera specifichi chiaramente che i lavori devono essere stati avviati nel 2024 e solo proseguiti nel 2025, conformemente alla precedente proroga. Chiede inoltre chiarimenti sull'uso delle economie per coprire le spese di funzionamento del 2026.

Il dott. Fazzi ricorda che aveva inviato una PEC ai beneficiari per indicare la scadenza del 31/12/2025 e che, in caso di proroga deliberata dal Comitato e autorizzata dal Ministero, informerà nuovamente gli enti. Sottolinea che la proroga riguarda soltanto i lavori già avviati: il 2025 è anno di conclusione, non di avvio, e l'inizio deve collocarsi nel 2024. Se un ente non presentasse alcuna rendicontazione entro il 2025, le somme assegnate diventeranno economie. Conferma inoltre che il sopralluogo tecnico a inizio anno è stato fatto solo per alcuni enti e che occorreranno ulteriori verifiche tramite collaudatore. Riguardo alle economie, precisa che potranno essere utilizzate per i costi di funzionamento nel 2026, ma solo dopo autorizzazione ministeriale e successiva delibera del Comitato.

Prende la parola il dott. Buja che solleva un dubbio di natura procedurale: ricorda che il Comitato era stato istituito con un decreto della Presidenza del Consiglio e che la scadenza iniziale era al 31/12/2024. Si chiede se il Comitato sia ancora pienamente operativo e quindi autorizzato a deliberare ulteriori decisioni. Dopo il confronto con De Gregorio e Fazzi, prende atto dell'esistenza della proroga precedente già autorizzata dal ministero e chiede conferma che il Comitato sia quindi legittimato a votare anche oggi.

Interviene il Prof. Bernardoni che porta un esempio personale relativo al Conservatorio di Milano, rilevando che anche lì alcuni lavori non risultano avviati. Passa poi a una considerazione più generale: diversi progetti, anche immateriali e già conclusi (come mostre e iniziative del Giro d'Italia), non sono ancora stati rendicontati completamente. Ritiene pertanto prematuro chiedere una nuova proroga ora, poiché manca una ricognizione completa sullo stato di avanzamento dei progetti: ricognizione che sarà possibile

solo al 31 dicembre. Sostiene che molti enti hanno ancora tempo per completare o rendicontare le attività. Dichiara infine apertamente il suo voto contrario all'inserimento della proroga nella delibera in questa fase.

Durante la discussione sul punto relativo alla richiesta di proroga per i lavori finanziati dal Comitato Pucciniano chiede di intervenire, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei ministri/Dipartimento per il coordinamento amministrativo/Ufficio per la concertazione amministrativa, il dott. Francesco Giustino che in modo molto netto richiama l'attenzione su alcuni aspetti procedurali fondamentali: ricorda, infatti, che la Presidenza del Consiglio dei ministri non aveva espresso alcun parere sulla precedente domanda di proroga, allorché solo il Ministero della Cultura aveva espresso parere favorevole limitato alla prosecuzione per il completamento dei soli lavori già avviati al 31/12/2024. In considerazione dell'ipotesi di una nuova domanda di proroga, il dott. Giustino rappresenta la necessità ineludibile di effettuare una ricognizione puntuale e documentata sullo stato di avanzamento dei lavori al 31/12/2024, di richiedere agli enti beneficiari un'autocertificazione dettagliata sul progresso effettivo delle opere alla data attuale e di garantire che ogni richiesta di proroga sia accompagnata da rendicontazioni - come prevede la legge istitutiva del Comitato (L. 234/2021) – che siano puntuali, accurate, complete e tempestive: sul rispetto di tali obblighi richiama l'attenzione del revisore dei conti, del Presidente e quella collegiale dell'intero Comitato per una vigilanza rigorosa, finalizzata anche alla stesura della Relazione per il Parlamento da trasmettere al Dipartimento per il Coordinamento amministrativo per l'invio alle Camere che, allo stato dell'arte, deve essere trasmessa entro e non oltre il 31.12.2025. Chiede espressamente, pertanto, che il suo intervento venga messo agli atti.

Segue un ampio dibattito sulle conseguenze di una mancata proroga: il tesoriere Fazzi e il revisore De Gregorio ricordano che le somme già erogate – in particolare quelle legate ai lavori di Villa Caproni – non possono essere revocate senza conseguenze gravissime per gli enti coinvolti.

La dott.ssa Mavilla sostiene che il Comitato non sia nelle condizioni di votare subito per la proroga, proprio per la mancanza di informazioni complete su altri interventi, come quello del Conservatorio Boccherini. Il Presidente propone una consultazione preliminare per stabilire se votare subito o rimandare a fine novembre. La procedura genera contestazioni formali (in particolare da parte della prof.ssa Ravenni), ma viene comunque ripetuta.

Si procede pertanto con la votazione che riguarda l'invio al Ministero della richiesta di proroga, con il seguente esito:

- n. 7 favorevoli: Presidente Veronesi, Sindaco di Lucca, Sindaco di Viareggio, Sindaco di Pescaglia, Fondazione Giacomo Puccini, Fondazione Festival Pucciniano, Associazione Lucchesi nel Mondo.
- n. 5 astenuti: Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo, Fondazione Simonetta Puccini (con dichiarazione di voto), Casa Musicale Ricordi, Archivio Storico Ricordi, dott. Luciano Fazzi.
- n. 2 contrari: Centro Studi Giacomo Puccini, Prof.ssa Gabriella Biagi Ravenni.

La proposta avanzata dal Presidente del Comitato di richiesta al Ministero della Cultura di una ulteriore proroga per completare i lavori già avviati al 31/12/2024 e ancora in corso di realizzazione, nonché per chiudere le rendicontazioni e redigere la relazione finale proroga viene approvata a maggioranza.

Punto 3 all'o.d.g.: "Elaborazione della Relazione conclusiva – come prevista dall'art. 1, comma 794 della legge 234/2001 – e stato delle attività e delle rendicontazioni: tempi di preparazione e schema della Relazione (indice)".

Il Presidente ricorda che con nota del 24 ottobre us, il Capo del dipartimento per il coordinamento amministrativo ha ribadito la necessità di procedere alla rendicontazione finale di cui all'articolo 1, comma 794, della legge 234 del 2021. Il Presidente, fermo restando quanto deliberato in data odierna al precedente punto 2, riferisce di aver già predisposto l'indice della Relazione conclusiva, contenente una premessa istituzionale con l'origine, la composizione e le finalità del Comitato, il quadro economico con l'analisi dei

contributi ministeriali, la ripartizione per esercizi, le categorie di spesa, la gestione finanziaria complessiva e tutte le altre attività svolte dal Comitato nel corso della propria esistenza di cui riferirà in maniera più approfondita nel corso della prossima riunione.

Il Comitato prende atto di quanto rappresentato dal Presidente.

La riunione termina alle ore 10.51.

Il presente resoconto dei lavori, unitamente agli allegati, è trasmesso in copia a tutti i componenti del Comitato a cura della segreteria organizzativa.

Il Presidente del Comitato promotore
delle celebrazioni pucciniane
Prof. Alberto Veronesi